

Rassegna del 01/12/2020

Tirreno Pisa-Pontedera	Dopo il rogo, partono i lavori «Grazie di cuore Calcinaia non ci hai lasciati da soli»	S.c.	1
Nazione Pisa-Pontedera	Fusione Comuni, primo passo Pontedera e Peccioli più vicine	Bongianni Luca	3
Tirreno Pisa-Pontedera	Altre otto famiglie piangono i loro cari	...	5
Tirreno Pisa-Pontedera	Occhi elettronici intelligenti contro i "furbetti" dei divieti ai camion	Qurici Andreas	7

L'abitazione danneggiata dalle fiamme è stata dissequestrata
La famiglia Bacchereti ringrazia la comunità per il sostegno

Dopo il rogo, partono i lavori «Grazie di cuore Calcinaia non ci hai lasciati da soli»

SOLIDARIETÀ

La comunità di Calcinaia si è mobilitata per aiutare la famiglia di **Edo Bacchereti**, dopo l'incendio - sulla cui origine sono in corso ancora alcuni accertamenti - che il 9 novembre ha danneggiato la casa dei Bacchereti. Ora che l'abitazione è stata dissequestrata e la famiglia ha potuto iniziare i primi lavori, Andrea Bacchereti, a nome di tutta la famiglia, ringrazia quanti si sono attivati «per aiutarci in questo difficile momento». Non sono stati giorni facili quelli successivi al rogo. Una difficile prova, arrivata peraltro in un momento già complicato dalla pandemia. Bacchereti quel giorno era uscito per andare da un amico e subito dopo si erano sviluppate le fiamme in casa sua.

«Sentiamo il forte desiderio di ringraziare tutta la comunità Calcinaiola per averci confortati e sostenuti in que-

sto momento di difficoltà. Un immenso ringraziamento all'amministrazione comunale, alla parrocchia, alle associazioni tutte, le attività commerciali e tutti gli amici che fin da subito hanno promosso una raccolta fondi che ci aiuterà concretamente ad affrontare questi difficili mesi di ripartenza». In poco tempo sono state raccolte alcune migliaia di euro.

«Non ci siamo mai sentiti soli e mai come adesso siamo orgogliosi di far parte di questa bellissima comunità», conclude il figlio di Edo Bacchereti, una persona molto amata ed altrettanto conosciuta in tutto il paese.

“Amico del Comune di Calcinaia”, è il titolo onorifico che il sindaco ha conferito in consiglio comunale, all'artigiano che ha da sempre offerto un importante contributo per “arricchire” il paese con le sue creazioni artigianali e per le sue donazioni al Museo della ceramica. L'incendio anche per le circostanze con cui si

era verificato, ancora oggetto di indagini, ha colpito l'intera comunità. Così è stata promossa una sottoscrizione a favore di Edo Bacchereti e della sua famiglia, duramente colpita.

Il centro di raccolta fondi è stato istituito presso la Pro-Assistenza di Calcinaia: è stato l'inizio, altri si sono uniti subito dopo.

In seguito all'incendio, anche se la casa non ha avuto danni strutturali, la famiglia è stata costretta a trovare un'altra sistemazione, grazie all'aiuto di alcuni parenti. Per verificare cosa ha innescato il fuoco, carabinieri e vigili del fuoco, hanno sequestrato l'abitazione che è tornata nella disponibilità dei Bacchereti da pochi giorni, da venerdì scorso.

«Ci vorrà ancora molto tempo - spiega Andrea - intanto però abbiamo cominciato a fare i primi interventi di pulizia. Anche questo è per noi un passo importante. Grazie davvero a chi ci ha aiutato».

S.C.





Qui sopra Edo Bacchereti e a destra i danni causati dal rogo nella sua abitazione lo scorso 9 novembre

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

Fusione Comuni, primo passo Pontedera e Peccioli più vicine

Al via un servizio tributi associato. Macelloni e Franconi invocano accorpamenti: «Unioni? Modello superato»



Matteo Franconi
«La Valdera deve parlare ad un tavolo unico»



Renzo Macelloni
«Auspichiamo aperture verso nuove fusioni»

PONTEREDERA di Luca Bongiani

Quale sarà il futuro dei comuni della Valdera nell'era post-pandemia? Se lo stanno chiedendo ormai da mesi, il sindaco di Peccioli, Renzo Macelloni, e quello di Pontedera, Matteo Franconi. «Occorre rivedere le normative regionali che regolano le unioni tra i comuni, finora solo discorsi e pochi fatti. Auspichiamo invece ad un'apertura alle fusioni» ha detto Macelloni. Mentre giunge ai titoli di coda l'Unione Alta Valdera e non decolla l'Unione Valdera, Pontedera e Peccioli si stringono la mano, e dopo il grande progetto sulla mobilità alternativa Linking Valdera, ancora su carta, presentato lo scorso settembre, mettono in funzione il primo vero servizio associato che unisce i due

comuni. A questi si aggiunge il comune di Lajatico guidato dal sindaco Alessio Barbafieri che solo pochi giorni fa ha fatto l'occhiolino a Peccioli per collaborare e per «andare oltre alle convenzioni e unione dei Comuni troppo pesanti dal punto di vista burocratico».

Si tratta del servizio tributi associato che, dopo che la convenzione sarà sottoposta ai rispettivi consigli comunali, entrerà in vigore il 1 gennaio 2021. «La sede centrale sarà a Pontedera con funzioni di back-office ma verranno aperti sportelli anche a Peccioli e in tutti quei comuni che aderiranno al servizio - spiega Sonia Luca, assessore al personale del comune di Pontedera -. Inizialmente saranno 5 i dipendenti comunali che lavoreranno nella sede centrale ma già dalle successive settimane ci auspichiamo di arrivare ad 8

unità. L'obiettivo è quello di razionalizzare i costi legati al personale per creare una struttura organizzativa adeguata». Solo il primo passo sincronizzato di Pontedera e Peccioli, con Lajatico al seguito, verso una collaborazione che entrambi i primi cittadini annunciano sarà sempre più stretta. «Vogliamo guardare oltre la pandemia per costruire il futuro - ha detto Franconi -. La Valdera deve parlare ad un tavolo unico, occorre una sinergia nuova con servizi unificati e opportunità capaci di rispondere alle esigenze di tutto il territorio». Nelle prossime settimane Franconi e Macelloni annunceranno novità sul progetto di mobilità alternativa e sostenibile Linking Valdera, sulla riorganizzazione del trasporto pubblico. «La Regione ha dato il suo appoggio al progetto, siamo pronti ad intercettare bandi europei - ha Franconi -. I comuni della Valdera ci seguiranno, sarebbe sciocco il contrario».



La geopolitica in Valdera



PONSACCO DICE SÌ

«Pensiamo insieme il nostro futuro»

Sviluppare progetti insieme agli altri comuni della Valdera e dell'Alta Valdera per intercettare fondi regionali o europei in modo da permettere alle singole comunità di fare il salto di qualità in termini di servizi. Ponsacco vuol crescere senza stipulare unioni ma valutando di volta in volta preziose collaborazioni con altri comuni. «Già in passato abbiamo firmato un protocollo d'intesa con Peccioli e i comuni dell'Alta Valdera, al quale poi si è unita anche Pontedera, per pensare insieme il futuro – ha detto il sindaco Francesca Brogi –. Alcune politiche vanno gestite insieme, lo dissi già quando uscimmo dall'Unione Valdera». «La nostra disponibilità a collaborare resta massima, ci sono temi di cui bisogna discutere necessariamente insieme» chiude il sindaco.

I DUBBI DI CALCINAIA

«L'Unione Valdera è il nostro futuro»

Fedeltà incondizionata all'Unione dei comuni della Valdera invece da parte di Cristiano Alderigi, sindaco di Calcinaia. «Noi restiamo all'interno dell'Unione Valdera – è laconico Alderigi – questa alleanza dei comuni rappresenta il nostro futuro». Non ha dubbi il primo cittadino di Calcinaia sul suo futuro e su quello della sua comunità. Oggi l'Unione Valdera, costituita nel 2008 con sede a Pontedera, è composta da sette comuni tra cui Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera. L'altra unione, quella del Parco Alta Valdera nata nel 2016 e composta allora da Peccioli, Terricciola, Chianni e Lajatico usciti dall'Unione Valdera si scioglierà entro la fine del 2020, determinante l'uscita di Peccioli formalizzata due mesi fa.

Altre otto famiglie piangono i loro cari

Cresce l'elenco dei pensionati con il Covid che non ce l'hanno fatta. I nuovi positivi segnalati dall'ultimo bollettino sono 278

Pisa con 25 contagiati è il comune con il più alto numero di casi San Miniato a 15

PISA

Otto pensionati scomparsi senza poter salutare i loro cari. Otto pazienti con positività al Covid ricoverati da giorni in ospedale deceduti. Il conto arriva a 278 in provincia con 129 nuovi positivi (14.263 il progressivo dall'inizio della pandemia).

I DECEDUTI

Francesco Modesto, 74 anni, di Bientina; **Mauro Frosini**, 87 anni, originario di Fauglia, residente a San Giuliano Terme; **Antonio Spanò**, 71 anni, di Pisa; **Antonio Marasà**, 78 anni, di Pisa; **Massimo Bendi-nelli**, 69 anni, di Pisa, deceduto al San Giuseppe di Empoli; **Romano Bitozzi**, 79 anni, di Terricciola, e **Vinicio Lenzi**, 74 anni, di Casciana Alta (*per entrambi articoli a pagina XV*); scomparsa anche una 96enne di Palaia, **Ilva Gherardini**, conosciuta come Silvana.

I NUOVI CONTAGIATI NEI COMUNI

Cascina 11 contagiati, Pisa 25, San Giuliano Terme 9, Vecchiano 11, Vicopisano uno, Bientina uno, Calcinaia 6, Capannoli 3, Casciana Terme Lari 8, Palaia 2, Ponsacco 4, Pontedera 7, Santa Maria a Monte 2, Terricciola 2, Volterra uno, Castelfranco di Sotto 8, Montopoli 7, San Miniato 15, Santa Croce sull'Arno 6.

I NUMERI REGIONALI

In Toscana sono 103.441 i casi di positività al coronavirus, 893 in più rispetto a domenica (506 identificati in corso di tracciamento e 387 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,9% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono del 4,2% e raggiungono quota 58.774 (56,8% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 1.568.208, 10.383 in più di cui l'8,6% positivo. Sono invece 3.742 i soggetti testati ieri (escludendo i tamponi di controllo), di cui il 23,9% è risultato positivo. A questi si aggiungono i 1.027 tamponi antigenici rapidi eseguiti ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 42.026, -3,5% rispetto a domenica. I ricoverati sono 1.862 (6 in meno rispetto a ieri), di cui 278 in terapia intensiva (stabili). Si registrano 40 nuovi decessi: 28 uomini e 12 donne con un'età media di 82,7 anni. Sono 40.164 le persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (1.512 in meno rispetto a domenica, meno 3,6%). Sono 37.503 (661 in meno rispetto a domenica, meno 1,7%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 12.852, Nord Ovest 17.312, Sud Est 7.339). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid ieri erano 1.862 (6 in meno rispetto a domenica, meno 0,3%), 278 in terapia intensiva (stabili rispetto a domenica). —



Occhi elettronici intelligenti contro i “furbetti” dei divieti ai camion

All'inizio del 2021 nuove telecamere a Fornacette e Calcinaia Ztl per far rispettare l'interdizione ai mezzi oltre i 7,5 metri

CALCINAIA

Telecamere speciali per smascherare i “furbetti” dei mezzi pesanti. Sono quelle che il Comune di Calcinaia ha intenzione d'installare dall'inizio dell'anno sia nel capoluogo che a Fornacette. L'obiettivo è individuare i camionisti che guidano mezzi con lunghezza superiore ai sette metri e mezzo e che non rispettano il divieto di transito imposto da tempo nel centro di Fornacette e sul ponte sull'Arno di via Papa Giovanni XXIII. «I divieti ci sono – ammette la comandante della polizia municipale, **Monica Vanni** – ma in pochi li rispettano. Per questo siamo vicini all'installazione di una videosorveglianza speciale che individua i mezzi pesanti con lunghezza superiore ai sette metri e mezzo».

TRE FOTOGRAMMI

Di fatto, sia sul ponte che nel centro di Fornacette saranno istituite zone a traffico limitato (ztl) per impedire ai camion di transitare, così come recitano i divieti attuali. Ma l'intenzione è d'inasprire i controlli attraverso l'utilizzo di una tecnologia denominata City gate in grado di fornire ben tre fotogrammi a comprovare la violazione. Viene espressamente usato per la

gestione degli accessi nelle zone a traffico limitato e si propone di dare un taglio a una usanza che, oltre ad andare contro a un divieto, crea anche situazioni di pericolo. Il ponte sull'Arno, per esempio, è stato chiuso ai mezzi pesanti per la necessità di effettuare interventi di manutenzione per continuare a garantirne la sicurezza. Nel novembre 2019 proprio Vanni firmò un provvedimento con cui si dava il via ai lavori per l'installazione di varchi elettronici, vista «la situazione deficitaria rispetto alle capacità portanti per i carichi dei mezzi pesanti».

DECRETO SEMPLIFICAZIONI

La vicenda, infatti, risale a un anno fa quando l'amministrazione comunale prese la decisione d'intervenire contro i camion proprio per i problemi emersi in fase di monitoraggio dell'attraversamento dell'Arno. Ma tutto è stato stoppato per una procedura burocratica in cui era coinvolto il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da cui doveva arrivare l'autorizzazione all'installazione del dispositivo di videosorveglianza. Poi, evidentemente, l'emergenza sanitaria legata al coronavirus ha fatto pendere a un rinvio dell'operazione, vista l'entità dei pro-

blemi urgenti da risolvere durante la pandemia. Ma ora la situazione sembra vicina a una svolta. «Con il decreto Semplificazioni non serve più l'autorizzazione del ministero – sottolinea la comandante della polizia municipale di Calcinaia – e così stiamo lavorando per essere pronti con il nuovo sistema per l'inizio del 2021».

TRE SISTEMI ELETTRONICI

Intanto è stato affidato l'incarico per «la fornitura e la posa di un palo con sbraccio per il montaggio – si legge nella determina – e il collocamento del sistema City gate per il controllo degli accessi nelle zone a traffico limitato». Tre i sistemi elettronici acquistati dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco **Cristiano Alderigi**, che saranno installati sul ponte di via Papa Giovanni XXIII e tra la rotatoria d'ingresso a Fornacette, per chi arriva da Cascina, fino al ponte sul canale Emissario. In pratica la strada a senso unico in direzione di Pontedera che passa nel centro del paese dove, fatalmente, il transito dei mezzi pesanti crea notevoli problemi alla circolazione e ai pedoni, senza contare il carico d'inquinamento in una zona piena di abitazioni. —

ANDREASQUIRICI





TECNOLOGIA E MULTE

Il City gate scatta tre foto e seleziona i veicoli

Al ponte sull'Arno di Calcinaia (in alto) e a Fornacette (in basso) Il Comune del sindaco Cristiano Alderigi (a sinistra) installerà telecamere che scattano tre foto e selezionano i mezzi in transito.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA